

Esame EFP II parte 29 novembre 2011

Il prof. Incerto, docente universitario di storia economica, ha 70 anni, è sposato, non ha figli, è cittadino italiano, fiscalmente residente in Italia.

Il giorno successivo al suo settantesimo compleanno intende affrontare una serie di problemi economici e fiscali che non aveva mai avuto tempo e voglia di affrontare in precedenza e, a tal fine, chiede il Vostro intervento.

Sapendo che il prof. Incerto dispone di un patrimonio complessivo oggi stimabile in oltre un milione di euro così composto:

Immobile destinato a residenza principale in comproprietà con la moglie al 50%	400.000 euro complessivi
Immobile destinato a casa di vacanze in comproprietà con la sorella al 50%	300.000 euro complessivi
Strumenti finanziari con intestazione esclusiva al 100%	700.000 euro
Liquidità su conti ad intestazione esclusiva	30.000 euro

si affrontino i successi punti.

1. La casa in comproprietà con la sorella è situata a Mentone (Francia). Il prof. Incerto dice di aver letto di sfuggita sulla stampa specializzata che la detenzione di immobili o, più in generale, di investimenti all'estero, determina alcune conseguenze fiscali in base alla disciplina vigente in Italia. Quali?
2. L'immobile di Mentone (Francia) è affittato per 6 mesi l'anno durante l'inverno, mentre per gli altri 6 mesi viene tenuto a disposizione del prof. Incerto e della sorella. Per l'incasso dell'affitto e per il pagamento delle spese di proprietà e delle imposte francesi, il prof. Incerto - che ha sempre provveduto alla gestione dell'immobile anche per conto della sorella - ha aperto un conto monointestato a proprio nome presso una banca francese nella stessa città. Non avendo mai prelevato nulla, al netto delle spese via via pagate, il saldo del conto è oggi di circa 15.000 euro e - in virtù della particolare forma tecnica fruttifera prescelta -

genera interessi attivi annuali per circa 100 euro l'anno. Quali sono le conseguenze fiscali della detenzione di un conto all'estero monointestato per quell'importo? Quali sono le conseguenze del percepimento di interessi attivi presso una banca all'estero?

3. Il prof. Incerto alla fine di questo anno accademico andrà in pensione. Non si è mai occupato in modo preciso e approfondito di analisi degli investimenti. Tuttavia, in una conferenza all'Università di Stanford, circa 30 anni fa, aveva conosciuto in mensa un collega che si occupava di quel tema e che lo avevo molto affascinato con una sua teoria. L'investitore accorto - secondo la teoria del collega - deve avere in portafoglio due soli titoli: un'obbligazione a bassissimo rischio, con durata relativamente breve, da rinnovare ad ogni scadenza; un fondo comune di investimento azionario internazionale. Tutto il resto è superfluo. Quello che va scelto e riponderato periodicamente è il mix fra il peso dell'obbligazione a basso rischio e il peso del fondo comune azionario internazionale nel complessivo portafoglio. Applicando tale teoria lungo la sua intera vita da risparmiatore, il prof. Incerto oggi ha un portafoglio così composto:

Obbligazione sovranazionale Floating Rate Note 2013 con cedola trimestrale pari all'Euribor3M	560.000 euro
Fondo comune azionario internazionale della società società XYZ con benchmark l'indice MSCI AC World	140.000 euro
Totale	700.000 euro

- A. Dal punto di vista economico, il prof. Incerto è desideroso di conoscere il Vostro parere sull'efficacia della strategia e sulle eventuali perdite di opportunità che essa ha determinato? [Si consideri che nel tempo il professore ha solo variato il peso dei due titoli – in logica life-cycle – riducendo la componente azionaria con l'avanzare dell'età e aumentando la componente obbligazionaria, ma i due strumenti sono rimasti sempre gli stessi (nel caso dell'obbligazione, a ogni scadenza c'è stato l'acquisto di un nuovo titolo equivalente in termini di combinazione rischio-rendimento)]
- B. Dal punto di vista fiscale, quali sono le eventuali differenze a seconda che il fondo comune azionario internazionale utilizzato dal prof. Incerto sia di diritto italiano o di diritto estero?
4. Infine, il prof. Incerto Vi dice di aver sentito parlare di polizze assicurative long term care, che hanno suscitato in lui un forte interesse. A tal fine, è desideroso di conoscere il bisogno soddisfatto da tale tipo di polizza assicurativa e il trattamento fiscale sia dei premi versati sia dell'eventuale prestazione ricevuta.